



All'Università del Salento si studiano le fiction

Bilancio positivo per il portale www.osservatorioserietv.it nato all'interno del corso di laurea in Scienze della Comunicazione

In archivio 78 serie televisive di cui 12 italiane

Sfogliando le pagine del sito abbiamo accesso a uno schedario in ordine alfabetico che presenta 78 titoli, di cui ad oggi 47 con i contenuti completamente accessibili. Di questi solo 12 sono titoli di produzione italiana; fra questi *Cento Vetrine*, *Camera Caffè*, *Boris*, *Squadra Antimafia*. Le serie sono classificate in ordine alfabetico e le schede sono articolate per permettere una lettura più snella e agevole delle sezioni: da una breve scheda di presentazione ai contenuti, dai personaggi alla struttura narrativa delle puntate, fino ad

un'analisi dettagliata del linguaggio usato. Talvolta sono presenti anche dei contenuti extra, per approfondire l'argomento. "C'è tutto un processo di correzione che va e viene dai miei collaboratori - spiega il professor Aprile - la scheda dopo essere stata redatta viene corretta da almeno quattro persone diverse per garantirne l'aspetto formale e il contenuto. L'ultima correzione è quella puramente formale per vedere se sono scappati errori tipografici, di battitura, informazioni sbagliate prese da qualche parte". (VZ)

Se siete alla ricerca della prossima serie televisiva da guardare, questo potrebbe essere il sito giusto per voi. Stiamo parlando di L'Ost - L'Osservatorio sulle serie televisive nato, per iniziativa della cattedra di Linguistica italiana presso il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università del Salento. A tracciare un bilancio dei primi tre mesi di attività, il direttore scientifico del progetto, il professore **Marcello Aprile** (nella foto): "Il progetto è partito ufficialmente il 22 settembre scorso, una data topica,



Fiction e cultura seriale

Cosa rende tanto speciale una fiction rispetto ad altri prodotti culturali? Secondo il professor Aprile gli aspetti da considerare sono due. Il primo produttivo, dovuto al proliferare delle migliaia di canali televisivi, online, satellitari. Migliaia di ore di trasmissione che devono essere riempite di contenuti, offrendo opportunità interessanti per chiunque voglia scrivere serie. Una prospettiva ben diversa rispetto a quella che fino a pochi decenni fa connotava la televisione italiana. Il secondo aspetto è di tipo qualitativo: negli ultimi 15 anni negli Usa c'è stato un forte investimento nella qualità, a costo di

sperimentare e correre qualche rischio. L'Italia purtroppo resta indietro, non solo nei numeri, ma anche nella qualità e varietà. La struttura delle serie -a detta dei ricercatori dell'Università del Salento- è molto debole, il formato classico è quello composto da due puntate che vanno in onda la domenica e il lunedì. Sono di solito serie "buoniste" che presentano figure rassicuranti, come il parroco. Di tutt'altro tenore l'argomento delle serie d'oltreoceano: zombie, serial killer, supereroi oscuri, il pubblico si avvicina alle serie perché sono storie realmente interessanti. **Valentina Zammarano**

perché esattamente a dieci anni di distanza dalla messa in onda di *Lost*, la serie televisiva che per noi ha cambiato la storia della televisione". L'idea invece è partita molto prima, dalla volontà di valorizzare il lavoro delle tesi di laurea di alcuni studenti di Scienze della Comunicazione. E da una passione comune, capace di mettere insieme i membri della squadra che lavorano dietro le pagine del sito www.osservatorioserietv.it: fra questi **Daniele Alessandro Calò** e **Alessandra Ciaci**, condirettrici e responsabili della redazione, **Debora De Fazio** e **Francesca Sammarco**, responsabili degli sceneggiati e delle fiction italiane, ed **Enrico Martina**, progettista e curatore del sito web. Ma il senso di questo progetto non è quello di restare nell'ambito degli addetti ai lavori, bensì di contribuire alla riflessione sulla

materia e dialogare con gli appassionati. Obiettivo perseguito anche tramite una pagina Facebook dedicata, che vanta ad oggi poco meno di 400 contatti. La partecipazione alle attività inoltre misurata anche dalle connessioni al sito, un feedback che stimola il gruppo a lavorare meglio e più velocemente, dando sempre priorità alla qualità dei contenuti: "È un'avventura che vorremmo durasse parecchio -afferma il professor Aprile- adesso abbiamo questa specie di versione 1.0 dell'Osservatorio che ha alcune decine di schede su altrettante serie televisive. Quando queste saranno alcune centinaia, faremo il punto e cominceremo a lavorare in modo diverso. Il sito è in continuo aggiornamento: noi pubblichiamo non meno di tre schede diverse ogni settimana, continuamente, anche a Natale. La continuità - conclude il direttore scientifico- è un punto di forza che ci siamo imposti". **Valentina Zammarano**

M3 CENTRO CERAMICHE

MARMI • CAMINETTI • STUFE A PELLETT • PAVIMENTI RIVESTIMENTI • ARREDO BAGNO • SANITARI
RUBINETTERIA • CUCINE IN MURATURA • VASCHE IDROMASSAGGIO • DOCCE SAUNA

Finanziamenti AGOS a partire da € 40,00 al mese

STUFA A PELLETT

€ 895,00 + iva

Air 9,0 KW

TERMOCAMINO FRONTALE BX

Kcal/h 30.900
cm 85x52x166h

€ 1.580,00 + iva

Stufa Caldaia Idro 20,9

cm 56x53x140h
peso: 180Kg
Potenza bruciata: 20,9 kW
potenza all'acqua max: 18,5 kW
rendimento media -91%
Uscita fumi: Ø 10 cm

€ 2.095,00 + iva

Con circolatore, vaso di espansione, valvola di sicurezza e valvola anticongelamento. Display touch.

Auguri di buone feste

DEPRESSA Via Prov.le Depressa-Tricase Tel. 0833.771151

www.m3centrocaramiche.com info@m3centrocaramiche.com